



15 Ottobre 2019 **FESTIVAL**

Film Festival dei Diritti Umani di Lugano: A mano disarmata di Claudio Bonivento

by Lucilla Colonna

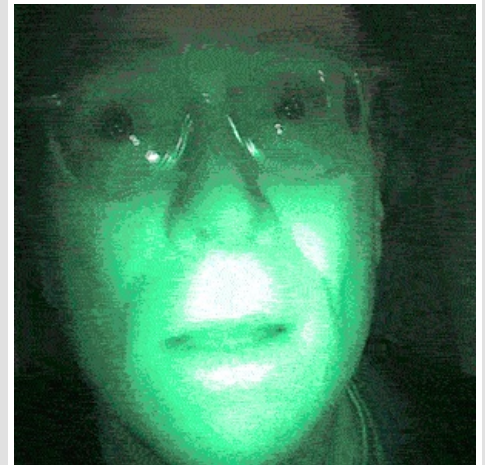


Il merito del film sta nell'approfondire il contesto, ovvero le reazioni, i pensieri e i comportamenti di chi circonda Federica Angeli e interagisce con lei, dai familiari alle istituzioni, dopo la sua inequivocabile scelta di onestà e denuncia. Finalmente una storia di contrasto alla mafia che racconta ciò che veramente interessa alla protagonista e agli spettatori che in ella si immedesimano, tanto più rilevante in quanto davvero accaduta.

Anno: **2019** Durata: **107'** Distribuzione: **Eagle Pictures**

Genere: **Biografico** Nazionalita: **Italia** Regia: **Claudio Bonivento**

Data di uscita: **06-June-2019**



★★★★★ COSA VEDERE AL CINEMA



"Jesus Rolls – Quintana è tornato, un film dissacrante e ironico che mette in gioco tanti stereotipi"

Dal 17 ottobre al Cinema



"La verità: ancora legami familiari e importanza della memoria nel nuovo film di Kore-eda"

Dal 3 ottobre al Cinema



A Lugano, tra i lungometraggi selezionati e proiettati al **Festival dei Diritti Umani**, spicca un film italiano insignito del Nastro della legalità:

A mano disarmata. E' la trasposizione cinematografica del libro omonimo scritto dalla giornalista **Federica Angeli**. Un lavoro autobiografico certamente costato grande fatica e diventato a nostro avviso un esempio di editoria e di cinema che possiamo definire *necessari*. Di quelli da non perdere, di quelli che tutte le scuole dovrebbero far conoscere agli studenti.

La prima immagine del film è una bella panoramica crepuscolare del Lido di Ostia, sfavillante frazione di Roma affacciata sul mare.

Eppure, quando il campo si restringe sulla quotidianità di chi ci abita e ci lavora, affiora una triste alternanza di intimidazioni ed estorsioni.

Dall'edicolante che deve fare i conti con l'incendio doloso dei giornali alla pasticceria costretta a consegnare l'incasso del negozio alla criminalità. In primo piano, c'è la vita della protagonista Federica Angeli, raccontata con naturalezza tra gli affetti familiari e il lavoro di redazione, e magistralmente interpretata da **Claudia Gerini**. Quando la malavita locale comincia a pretendere indifferenza e omertà anche da lei, risponde facendo con coraggio il suo dovere di giornalista e, prima ancora, di cittadina.

La cosa interessante è che *A mano disarmata* non si risolve nella solita lotta tra i buoni e i cattivi che domina la maggior parte delle produzioni cinematografiche, per non parlare di quelle televisive, di mezzo mondo. Il merito del film sta nell'approfondire il contesto, ovvero le reazioni, i pensieri e i comportamenti di chi circonda Angeli e interagisce con lei, dai familiari alle istituzioni, dopo la sua inequivocabile scelta di onestà e denuncia. Finalmente una storia di contrasto alla mafia che racconta ciò che veramente interessa alla protagonista e agli spettatori che in ella si immedesimano, tanto più rilevante in quanto davvero accaduta. Un altro regista si sarebbe fatto tentare dalla spettacolarizzazione di alcuni famigerati episodi di cronaca relativi alla vicenda, ma **Claudio Bonivento**, forte di una lunga esperienza di regia e produzione che tra i vari premi gli ha fruttato ben quattro David di Donatello, preferisce invece dare risalto a tutto ciò che conduce ad un titolo suggestivo come *A mano disarmata*.

Ultima modifica: 15 Ottobre, 2019

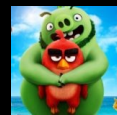
Mi piace Piace a una persona. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Mi piace 14.003



"Manta Ray, un film visionario che si muove tra universale e particolare"

Dal 10 ottobre al Cinema



"Ecco un sequel più divertente del primo film: Angry birds 2 – Nemici amici per sempre"

Dal 12 settembre al Cinema



"E poi c'è Katherine di Nisha Ganatra, con Emma Thompson"

Dal 12 settembre al Cinema



"Ad Astra di James Gray: il tentativo dell'uomo di avvicinarsi all'assoluto"

Dal 26 settembre al Cinema



"Effetto domino di Alessandro Rossetto in uscita nelle sale"

Dal 3 settembre al Cinema



"I migliori anni della nostra vita sono quelli ancora da vivere: Claude Lelouch dichiara (ancora una volta) il suo amore per il Cinema"

Dal 19 settembre al Cinema



"Il Regno: politica e corruzione in una storia esemplare nella Spagna di inizio millennio"

Dal 5 settembre al Cinema



"Goldstone – Dove i mondi si scontrano: il peso del passato in un'Australia dura e spietata come il West"